



**OPPORTUNITÀ-PAESE 1** LE INIZIATIVE DELL'UNGHERIA NELLE ENERGIE ALTERNATIVE

# Piccole aziende verdi, Budapest vi aspetta

**A** volte anche la crosta terrestre può aiutare a sviluppare l'economia di un Paese. È il caso dell'Ungheria che, vista la particolare morfologia del territorio si presta particolarmente all'utilizzo dell'energia geotermica. La crosta terrestre in questo punto della terra è, infatti, molto sottile, dunque i costi per i sistemi di pompaggio si riducono, e il sottosuolo è particolarmente caldo, non a caso ci sono alcune delle terme più belle al mondo. Il governo magiaro, per attrarre gli investimenti esteri, sta adottando una serie di iniziative volte a far decollare nel Paese l'energia alternativa con obiettivo di installare moderni sistemi di pompaggio di calore per il riscaldamento e il raffreddamento. «L'Italia in questo contesto può svolgere un ruolo cruciale», afferma Adriano Ruchini, della Camera di commercio italiana per l'Ungheria: «La nostra legislazione nell'ambito delle rinnovabili è molto avanzata e le pmi sono in grado di fornire oltre al know-how, anche capacità di problem solving alle aziende ungheresi». Al momento sono una cinquantina le imprese italiane presenti in Ungheria. Un paio di finanziarie, molte aziende me-

Riello, Comagro Sardo, Eci e Italinox già insediate. Accanto a Edison, Merloni...

talmeccaniche come la Riello, pmi agricole e parecchie consociate ungheresi. Tra i progetti più significativi nel Paese, c'è quello legato alle biomasse (valore 16 milioni) della Comagro Sardo che produce e commercializza latte. L'azienda si è stabilita nei dintorni di Budapest nel 1995 su un terreno di 2.500 ettari. Tra le altre aziende italiane, oltre a Eni ed Edison, ci sono Eci, Italinox, Merloni, Odis, Falco consulting e Reeco. Entro il 2010, il governo ungherese prevede un aumento nella produzione di energia pulita tra il 13 e il 15%. Oltre al sostegno economico messo a

disposizione dal governo ungherese («ogni eurokilowatt prodotto viene riconosciuto dal governo»), ci sono tutta una serie di agevolazioni come i bassi costi di manodopera che permettono un risparmio compreso fra il 30 e il 50%, una diminuzione della aliquota societaria dal 19% al 10% per un imponibile fino a 500 milioni di fiorini (circa 1,8 milioni di euro), l'eliminazione di dieci tasse per le pmi, l'aliquota fissa del 16% per i redditi delle persone fisiche, la semplificazione delle procedure e l'eliminazione di un terzo dei permessi necessari.

*Barbara Millucci*

**OBIETTIVO 15%**

	2008	2020
Quota energie rinnovabili mix energetico	4,5%	15%
Produzione elettricità con energie rinnovabili	1.630 gw	9.470 gw
Produzione calore con fonti rinnovabili	36 pj	87 pj

Gli obiettivi del governo ungherese nelle energie rinnovabili. Nella foto, Adriano Ruchini



**TECNOLOGIE** L'INTEGRAZIONE DI CINQUE SOCIETÀ NEL POLO DI GENOVA

# Marchio e strategie nuovi dietro il bancomat Ifm

Prima la scelta di focalizzare il gruppo sulle tecnologie per atm (terminali cash) di nuova generazione. Poi un nuovo brand con una precisa strategia di riposizionamento aziendale: da Ifm Infomaster a Ifm group, a cui fanno capo cinque società integrate. La svolta del gruppo genovese, comunicata con un'aggressiva campagna di advertising su stampa, curata da Ied e Cayenne, e con il completo ridisegno della presenza su web, dovrebbe dare i frutti nel 2011. L'immagine integrata sottolinea anche la scelta di Ifm di appropriarsi «di tutte le

tecnologie dei prodotti offerti», come nota l'amministratore delegato Emilio Barocco. «In pratica, tutte le componenti tecnologiche delle soluzioni Ifm sono di nostra produzione. Avere il controllo della proprietà intellettuale è fondamentale per essere reattivi rispetto alle esigenze dei clienti e anche per introdurre costantemente innovazione». Il gruppo destina il 30% del personale (cento dipendenti in tutto) e il 12-13% del fatturato annuo

(che complessivamente ammonta a 12-13 milioni) alla ricerca e sviluppo (i laboratori sono due, uno nella sede, a Genova, l'altro a Catania). «Questo ci ha permesso di creare prodotti evoluti sia nel business dei contact center, nel quale siamo arrivati a 900 installazioni, sia nella gestione degli eventi e della videosorveglianza attiva», prosegue l'ad. Proprio in quest'ambito, Ifm group ha da poco lanciato un prodotto per videosorveglianza evoluta

